



Dal prodotto al servizio il passo è sempre più breve

NUOVO MODELLO. Un prodotto non viene più proposto o venduto da solo, ma è erogato in combinazione con un servizio

Sembra un banale rovesciamento di prospettiva, invece è il cambio di paradigma alla base della servitizzazione, ovvero la transizione da una strategia centrata sul prodotto a una centrata sul servizio: uno dei cardini del percorso di trasformazione delle imprese verso Industry 4.0 e tra i principali trend di cambiamento del settore industriale.

CAMBIO DI PROSPETTIVA

“La servitizzazione è un servizio basato sulle prestazioni che cambia le relazioni commerciali basate sulla pura vendita ed è trasversalmente applicabile. Non è un percorso obbligato, tuttavia – commenta **Fabio Feruglio**, direttore di **Friuli Innovazione** – è fondamentale che anche le Pmi manifatturiere valutino questa opportunità che non è solo tecnologia, ma soprattutto ripensamento dell'intero modello di business dell'a-

zienda. Da tempo siamo convinti che l'efficienza produttiva (leggasi Industria 4.0 e iperammortamento) rappresentino solo una parte di ciò che le PMI possono fare per aumentare la loro competitività. Per questo abbiamo ideato (2016) e stiamo realizzando un ambizioso progetto europeo che vuole

aiutare le Pmi a capire come trasformare i loro prodotti in servizi a valore aggiunto, sperimentando nuovi modelli di business per essere più competitive sul proprio mercato di riferimento, scoprire nuovi mercati, differenziarsi dai concorrenti”. Il progetto in questione, di cui **Friuli Innovazione** è ideatore e capofila, è Things+, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg Central Europe per un totale di quasi 2 milioni di euro. Obiettivo principale: rivoluzionare gli attuali modelli di

business delle PMI dell'Europa centrale, e quindi anche del Friuli Venezia Giulia, puntando su innovazione, servizi specializzati e nuovi mercati.

Nel corso del progetto, che durerà fino a maggio 2020, verranno coinvolte oltre 100 imprese di tutta l'Europa centrale, in collaborazione con le quali verranno testati nuovi modelli innovativi specificamente studiati per rafforzare la competitività del settore manifatturiero attraverso il potenziamento dei servizi di supporto.

TRE PIONIERI

E in Friuli Venezia Giulia? Al momento sono tre le imprese che stanno seguendo un percorso di formazione specialistico finalizzato proprio a scoprire i potenziali vantaggi della servitizzazione applicata alla propria strategia di business. Ma ci sono ancora possibilità per le Pmi che



fossero interessate a partecipare, senza alcun onere, al progetto Things+.

Fino al 15 marzo (documentazione su sito www.friulinovazione.it sezione Bandi) è possibile inviare la propria manifestazione di interesse a partecipare ad una seconda azione pilota per apprendere le basi e testare al proprio modello di business la metodologia Sim (Service Innovation Methodology) sviluppata nell'ambito del progetto Things+.

Dieci i posti disponibili. Tuttavia visto l'interesse già manifestato lo scorso anno dalle imprese della nostra Regione e non solo dalle PMI, cui invece si rivolge il bando THING+, [Friuli Innovazione](#) ha in programma ulteriori iniziative che riguardano la servitizzazione ed i nuovi modelli di business che si svilupperanno, come già nel 2018, grazie al progetto regionale Ois 2019.

 ***Fino al 15 marzo ci si può iscrivere a un'azione pilota per apprendere le basi della servitizzazione e testarla sul proprio business***



► 22 febbraio 2019

